

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



ESAME E' IL MOMENTO DEL BILANCIO

**Del lavoro triennale e
sinergico**

tra docenti, alunni e genitori



IMPORTANZA DELL'ESAME

L'esame conclude un percorso scolastico nel quale all'alunno/a si è offerta la possibilità di:

- **formarsi** una base conoscitiva generale,
- **organizzare** una prima sistematizzazione dei saperi,
- **programmare** scelte per il futuro.

DOCENTI

1. Validità dell'anno scolastico

- I docenti devono accertare per ciascun alunno/a la validità dell'anno scolastico sulla base della frequenza alle lezioni
- **E' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**
- Per casi eccezionali, sono possibili motivate deroghe preventivamente definite dal Collegio Docenti

2. AMMISSIONE ALL'ESAME

Il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, accertata la validità dell'anno scolastico,

Procede allo scrutinio degli alunni verificando

il conseguimento di almeno 6 decimi in ciascuna disciplina di studio e nel comportamento quale condizione di ammissione.

Ogni alunno viene ammesso all'esame mediante un giudizio di idoneità che tiene conto del percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di primo grado.

Il giudizio di idoneità confluisce in un voto in decimi

3. PROVE SCRITTE

E' prevista

- **l'effettuazione di cinque prove scritte**

ITALIANO;

MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA;

PRIMA E SECONDA LINGUA COMUNITARIA;

PROVA NAZIONALE

da svolgersi in più giorni

- **per una durata oraria definita dal collegio docenti dell'esame**

PROVA SCRITTA DI ITALIANO

→ è formulata in modo da consentire all'alunno/a di manifestare la propria capacità di

- rielaborazione,
- organizzazione delle conoscenze acquisite.

→ è finalizzata ad accertare:

- la coerenza e la organicità del pensiero,
- la capacità di espressione personale,
- il corretto ed appropriato uso della lingua.

Ha un **tempo massimo di 4 ore**

Le tracce rispecchiano le tematiche e gli argomenti svolti durante l'anno scolastico

TIPOLOGIA PROVA ITALIANO

Verranno preparate almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni.

Agli alunni verranno richieste competenze di:

- **Esposizione** in cui l'alunno/a possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia:
 - cronaca,
 - diario,
 - lettera,
 - racconto o intervista ecc.;
- **Trattazione** di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- **Relazione** su un argomento attinente qualsiasi disciplina

LINGUE COMUNITARIE

Per quanto riguarda le lingue comunitarie, le prove possono essere svolte, per entrambe le lingue nella stessa mattinata

(3 ore per inglese e 2 ore per francese) con intervallo di mezz'ora tra le due

Le tracce potranno prevedere:

elaborato,

composizione,

questionario,

lettera,

dialogo,...

PROVA SCRITTA MATEMATICA

La prova scritta verifica

- le capacità
- le abilità essenziali di matematica; elementi di scienze e tecnologia
- Ogni commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo si possano usare (verrà data comunicazione preventiva ai candidati).
- Tempo massimo **tre ore**.

MATEMATICA

La prova può essere articolata su più quesiti, concernenti

- **aspetti numerici, geometrici e tecnologici**
 - **nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità**
 - **attività svolte nel campo delle scienze sperimentali.**
- È obbligatorio evitare soluzioni dipendenti l'una dall'altra (perché la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa).**

SCelta DELLE PROVE

La mattina di ciascuna prova scritta, deve essere scelta, per estrazione a sorte, la traccia da dettare/distribuire, alla presenza del Presidente, o suo delegato, di un docente di materia per corso e di almeno due alunni

PROVA NAZIONALE

Viene somministrata a tutti i candidati con l'utilizzo di un fascicolo individuale per **italiano** e uno per **matematica**.

Per ogni tipo di prova la durata massima è di **75 minuti**, ampliabili a discrezione della Commissione nei riguardi di alunni con disabilità o difficoltà specifica di apprendimento.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio è condotto

- **collegialmente**
- **alla presenza dell'intera commissione esaminatrice**
- **col fine di valutare la maturazione globale dell'alunno/a.**

IMPORTANTE

ciascuna scuola decide autonomamente le forme di svolgimento del colloquio

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Partendo da una **mappa concettuale
il ragazzo dovrà presentare
con un discorso organico
la tematica da lui scelta.**

Seguiranno domande relative di approfondimento



PROVE SCRITTE AS. 2014-15

PROVA

Lingua inglese e francese

Matematica- scienze- tecnologia

Italiano

Prova nazionale

DATA

Lunedì 15 giugno

Martedì 16 giugno

Mercoledì 17 giugno

Venerdì 19 giugno



VALUTAZIONE

Colloquio pluridisciplinare

- **La commissione verifica per ciascuna disciplina**
 - **conoscenze e capacità di collegamento**
 - **competenze conseguite**
- (NB: per le due lingue comunitarie a livello differenziato)**

GIUDIZIO FINALE

La commissione, che

– nella correzione degli elaborati (compresa la prova nazionale)

– nello svolgimento del colloquio

– nella formulazione dei giudizi

opera sempre in modo collegiale, sulla base

– del giudizio di idoneità

– delle prove scritte (compresa la prova nazionale)

– del colloquio pluridisciplinare

formula il voto finale..dato da.....

GIUDIZIO FINALE

II VOTO FINALE

“è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5” (art. 3, comma 6 DPR 22 Giugno 2009, n. 122)

Ai candidati che conseguono il punteggio di 10 decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione con decisione assunta all’unanimità.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all’albo della scuola.

Il caso di mancato superamento dell’esame (se la valutazione è negativa)

l’esito di questo è pubblicato con la sola indicazione “NON LICENZIATO”

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE /DIPLOMA

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi (ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legge).

Il giudizio finale viene riportato sulla certificazione delle competenze firmata dal Dirigente Scolastico e dal Presidente della Commissione d'esame.

Tale documento deve essere ritirato dai genitori e poi consegnato alla scuola o Ente di formazione al momento della conferma dell'iscrizione per il proseguo dell'obbligo di istruzione (16 anni).

DIPLOMA

Successivamente (Dicembre) verrà consegnato il Diploma di licenza di scuola secondaria di I grado, firmato dal presidente della Commissione esaminatrice (o dal Dirigente Scolastico su delega).

I diplomi, stampati dal Poligrafico dello Stato, sono consegnati in un'unica copia, alle istituzioni scolastiche (numerati su apposito registro da controfirmare a cura del genitore che lo ritira) dagli Uffici Scolastici Provinciali

SITUAZIONI

PARTICOLARI



ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO

**Gli alunni con diagnosi di disturbo specifico
di apprendimento:**

- **sostengono tutte le prove scritte,**
 - **con l'impiego di**
 - **misure dispensative**
 - **strumenti compensativi**
- previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP)**

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

II DOCENTI DI SOSTEGNO

- fanno parte del consiglio di classe
- partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse
- alla predisposizione
- correzione delle prove
- formulazione del voto finale.

➤ Gli alunni

- possono svolgere una o più prove differenziate
- in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- **Le prove d'esame dovranno essere idonee a valutare il progresso conseguito in rapporto a:**
 - potenzialità**
 - livelli di apprendimento iniziali.**
 - potranno essere eseguite con gli ausili necessari, previsti dal Piano Educativo Individualizzato.**

ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Spesso posseggono una preparazione scolastica compromessa

- **da un percorso di studi non regolare**
- **dalla scarsa conoscenza della lingua italiana.**

Tuttavia, devono effettuare

- **tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato**
- **il colloquio pluridisciplinare**

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE
in questo triennio

E....

IN BOCCA AL LUPO !!!!!!!!!!!!!!!!